



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca*”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020, recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”, entrato in vigore il 29 dicembre 2020;

VISTO il D.P.C.M. 12 agosto 2021 di nomina del Dott. Vincenzo Di Felice quale Direttore della Direzione generale della ricerca (registrato alla Corte dei Conti n. 2556 del 24 settembre 2021);

VISTO l’articolo 1, commi 870, 871 e 873 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e prevede il mantenimento delle disposizioni e delle procedure attualmente vigenti per l’utilizzazione delle disponibilità finanziarie, nelle more dell’emanazione del previsto regolamento FIRST;

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-IIT-MEF del 27 dicembre 2017, firmato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dal Ministro dell’Economia e delle Finanze e dal Presidente dell’Istituto Italiano di Tecnologia, con il quale sono stati destinati € 250.000.000 al finanziamento di progetti scientifici ricadenti nei macrosettori scientifici dell’European Research Council identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita);

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-INFN del 14 dicembre 2017, firmato dal Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Presidente dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con il quale sono stati destinati € 13.000.000 ad azioni volte a conseguire, in particolare, il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia, al fine di aumentare l’attrattività del sistema italiano della ricerca;

VISTA la nota prot. 183944 del 19 ottobre 2017 del Ministero dell’Economia e Finanze, con la quale, a seguito del D.M.T. n. 177410 del 16 ottobre 2017, sono stati destinati, tra l’altro, €



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

10.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 140 della Legge n. 232/2016, come finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale;

VISTA la delibera CIPE del 1° maggio 2016, con la quale sono stati destinati, tra l'altro, € 50.000.000, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il consolidamento di gruppi di ricerca che abbiano dimostrato particolare creatività nella scelta dei temi di ricerca o negli approcci metodologici;

VISTO il D.I. n. 724 del 19 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 n. 4100, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 39.803.041 a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.194.091 (corrispondente al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240); nell'ambito dello stanziamento complessivo sopraddetto, un importo pari ad € 6.000.000 è riservato a progetti presentati da giovani ricercatori "under 40" (comprensivi del corrispondente importo di € 180.000 per le attività di valutazione e monitoraggio);

VISTO il D.M. n. 208 del 5 aprile 2017, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 32.782.585, a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 983.478 (corrispondenti al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

VISTO il D.M. n. 3728 del 27 dicembre 2017, (bando PRIN 2017), con il quale sono state definite le procedure per il finanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale e l'individuazione dei criteri per la selezione dei progetti presentati;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

VISTO D.D. n. 181 del 6 febbraio 2019, con il quale sono state approvate le graduatorie relative alle tre linee di intervento del settore LS8;

VISTO il ricorso al Tar Lazio, Roma, n. 5350/2019 con il quale il prof. Giovanni Destro Bisol, ha chiesto l'annullamento: del verbale finale di prima fase del Comitato di Selezione PRIN 2017, settore LS8, datato 30 luglio 2018; della comunicazione prot. MIUR n. 2279 dell' 8 febbraio 2019 di non ammissione alla seconda fase di valutazione prevista dal bando PRIN 2017; del D.D. n. 181 del 6 febbraio 2019 di approvazione delle graduatorie di merito di cui all'allegato A e della graduatoria di ammissione a finanziamento di cui all'allegato B; dei verbali del Comitato di Selezione PRIN 2017 settore ERC LS8 del 25 maggio 2018, del 15 giugno 2018, del 9 luglio 2018 e del 29 gennaio 2019; di ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso o consequenziale;

VISTA l'istanza cautelare allegata al predetto ricorso con la quale il prof. Giovanni Destro Bisol ha chiesto la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati;

VISTA l'ordinanza n. 4958/2019 del 19 luglio 2019 con la quale il Tar Lazio, Roma, ha accolto la domanda cautelare del ricorrente ordinando all'Amministrazione resistente di motivare l'esito del giudizio reso;

VISTO il D.D. 2406 del 2 dicembre 2019 – decreto di approvazione della motivazione estesa del giudizio della Prof. Giovanni Destro Bisol – che è stato pubblicato sul sito dedicato al PRIN 2017 <https://www.prin.miur.it/>;

VISTO il ricorso per motivi aggiunti del 24 gennaio 2020, con il quale il prof. Giovanni Destro Bisol ha integrato l'originaria domanda di annullamento degli atti del procedimento di selezione PRIN 2017, estendendola al: verbale di riesame datato 13 novembre 2019 ed al D.D. 2406 del 2 dicembre 2019, con il quale è stata approvata la motivazione estesa del giudizio formulato dal Comitato di Selezione LS8;

VISTA la sentenza del Tar Lazio, Roma, n. 4284/2021 del 13 aprile 2021 (notificata in data 14 giugno 2021), che ha dichiarato improcedibile il ricorso principale e accolto il ricorso per motivi aggiunti presentato dal prof. Giovanni Destro Bisol, annullando il verbale di riesame del 13 novembre 2019; il D.D. 2406 del 2 dicembre 2019 di approvazione dello stesso riesame ed il D.D.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

75 del 30 gennaio 2020 (decreto di ammissione a finanziamento dei candidati alla linea A, settore LS8, PRIN 2017) nella parte in cui il ricorrente ne veniva escluso;

VISTO il ricorso in ottemperanza presentato dal prof. Giovanni Destro Bisol con il quale si chiede di nominare dei Commissari di ottemperanza; di disporre l'accantonamento di fondi per un eventuale finanziamento del progetto di ricerca e, in via subordinata, di condannare il Ministero al risarcimento del danno;

VISTO l'allegato 3 al bando PRIN 2017 intitolato “*procedure e criteri di valutazione*”, che stabilisce che la procedura di selezione dei partecipanti al PRIN 2017 è composta da due fasi: una fase di preselezione in cui è giudicato il curriculum del coordinatore scientifico del progetto, ed una seconda fase in cui è valutato il progetto di ricerca presentato dallo stesso coordinatore scientifico;

VISTO il verbale del 16 febbraio 2022, con il quale il Comitato di Selezione ha proceduto alla rivalutazione del prof. Giovanni Destro Bisol, in ottemperanza alla sentenza n. 4284/2021 del 13 aprile 2021 disponendone l'ammissione alla seconda fase di valutazione della procedura PRIN 2017, per le motivazioni di cui al predetto verbale, con il voto di 16;

RILEVATO che l'allegato 3 al bando PRIN 2017 prevede che nella seconda fase della procedura, per la valutazione del progetto di ricerca, il Comitato di Selezione designi tre esperti, di cui uno assume il ruolo di *rapporteur*;

CONSIDERATO che ognuno dei tre esperti, redige in pieno anonimato rispetto agli altri, mediante l'utilizzo della piattaforma CINECA dedicata al bando, una scheda di valutazione del progetto;

TENUTO CONTO che quando tutte le schede di valutazione sono state completate in piattaforma, il *rapporteur* redige una scheda di valutazione finale (c.d. Evaluation Summary Report (ESR provvisorio) compendiando le valutazioni espresse in piena autonomia ed anonimato dagli esperti e che successivamente, l'Evaluation Summary Report – ESR provvisorio – formulato dal *rapporteur* è sottoposto al “consensus” degli altri due esperti.

RILEVATO ALTRESÍ che se il consensus viene reso dagli altri due revisori anonimi, l'Evaluation Summary Report – o scheda di valutazione finale – diventa definitivo, diversamente,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

spetta al Comitato di Selezione, la stesura o l'approvazione dell'Evaluation Summary Report definitivo (cfr. allegato 3 al bando PRIN 2017, pag. 6);

CONSIDERATO che uno dei due revisori anonimi, in particolare quello che ha attribuito il punteggio più basso al progetto presentato dal prof. Giovanni Destro Bisol, non ha prestato il *consensus* all'Evaluation Summary Report provvisorio;

VISTO il verbale del 6 giugno 2022, con il quale il Comitato di Selezione dà atto del mancato raggiungimento del *consensus* da parte dei revisori e, a favore del candidato Giovanni Destro Bisol, approva il punteggio finale di seconda fase (pari a 44) assegnato dal *rapporteur* nell'Evaluation Summary Report;

RISCONTRATO che il punteggio finale attribuito al candidato, prof. Giovanni Destro Bisol, è pari a 60 (determinato, ai sensi dell'allegato 3 al bando PRIN 2017 (pag. 7) in base alla somma fra il punteggio di prima fase (pari a 16) e quello di seconda fase (pari a 44));

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del bando PRIN 2017, "*in nessun caso possono essere ammessi a finanziamento progetti che, sommando i punteggi ottenuti nella fase di pre-selezione a quelli ottenuti nella fase di valutazione scientifica, non abbiano ottenuto il punteggio soglia di 90/100*";

DECRETA

È conclusa la procedura di valutazione, in ottemperanza alla sentenza n. 4284/2021 del Tar Lazio, Roma.

Il voto finale attribuito è di 60 punti, per i motivi di cui in premessa.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del bando PRIN 2017, il candidato non è ammesso a finanziamento.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo Di Felice)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa